



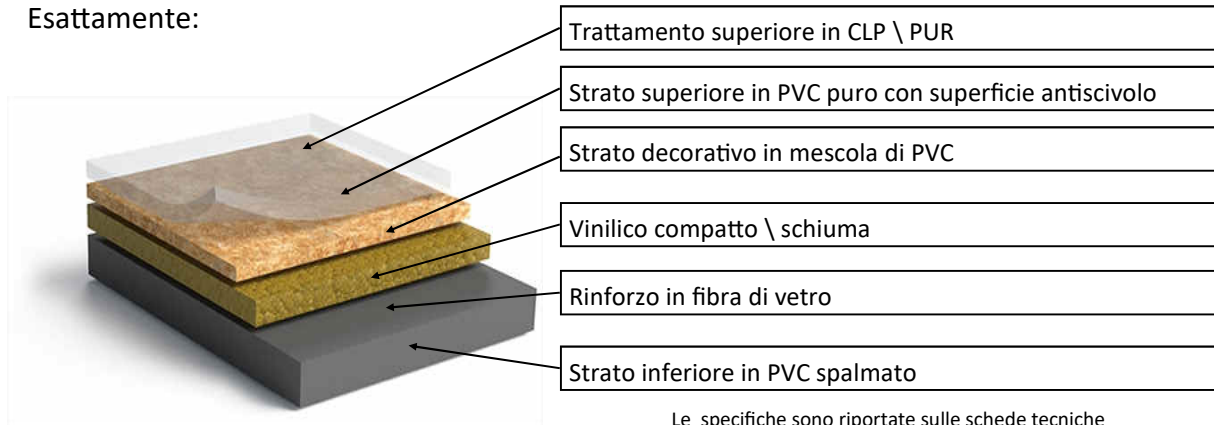
Dossier Tecnico



Struttura del pavimento

Pavimento vinilico eterogeneo, rinforzato con strato intermedio in fibra di vetro. Costituito da una famiglia di prodotti in varie linee, contrassegnate da nomi commerciali che identificano le diverse tipologie. Tutta la gamma ha caratteristiche tecniche accordate, con medesimi standard di materie prime e di produzione.

Esattamente:



Trattamento superiore: Pavinil sfrutta due trattamenti PUR e CLP per cui le pavimentazioni non necessitano di ceratura dopo la posa in opera.

PVC puro: Lo strato di usura è costituito da PVC puro, trasparente chiaro, senza utilizzo di riempitivi, con elevata resistenza all'usura, adeguata a utilizzi in ambienti di tipo professionale. La qualità di PVC utilizzato è tale da garantire un'ottima resistenza. La fibra di vetro interposta tra gli strati, garantisce un'ottima stabilità dimensionale.

Proprietà ecologiche e Health Safety

Pavinil è prodotto seguendo criteri di sostenibilità,

Gli elementi principali del programma sono:

- Selezione della materia prima e dei componenti
- Innovazione, ricerca e sviluppo
- Processi produttivi controllati
- Ridurre, riciclare e riutilizzare
- Gestione qualità e ambiente
- Caratteristiche e certificazioni del prodotto
- Efficienza dei consumi idrici ed energetici

L'obiettivo dei prodotti è:

1. Soddisfare le esigenze degli utenti in tutto il loro ciclo di vita
2. Essere durevoli, sicuri e di facile manutenzione
3. Contribuire alla tutela dell'ambiente naturale
4. Essere riciclati alla fine della loro vita

Oltre alle materie prime selezionate e la produzione secondo standard eco-compatibili, l'attenzione è posta anche sull'ambiente: al termine del loro ciclo di vita i nostri pavimenti sono riciclabili al 100%. Inoltre, è possibile convertire i rifiuti di fabbricazione in nuove materie prime. Il riciclaggio è un altro degli aspetti su cui poniamo la nostra attenzione.



Superficie a lunga tenuta e facile pulizia

Pavinil sfrutta le due tecnologie **PUR** e **Cross Polymer System**.



Il trattamento **PUR** è un trattamento della superficie, che costituisce un'eccellente protezione e rende la pulizia più facile e veloce. Con la superficie PUR non è necessario attuare un trattamento iniziale di ceratura e quando si esegue la pulizia di routine, è necessaria una minore quantità di prodotti. La protezione PUR non si sporca facilmente e si pulisce con un detergente neutro. Quando, nel tempo e per effetto dell'usura, il pavimento non dovesse più apparire lucido, è possibile rinnovarlo con trattamento specifico mediante emulsione auto lucidante o ripetere il trattamento PUR.



Il **Cross Linked Polymer System (CLP)** si differenzia dai trattamenti superficiali in quanto è insito nello strato di usura. Questa tecnologia oltre che permettere una migliore e più facile manutenzione, potenzia la resistenza del prodotto e quindi anche la sua durata. L'obiettivo è quello di mantenere le principali performance tecniche lungo tutto il ciclo di vita della pavimentazione.

Il **Cross Linked Polymer System (CLP)** ha un'alta densità dei legami incrociati, che creano una barriera e riducono l'aderenza degli agenti esterni che trovano maggiore difficoltà a penetrare nella struttura chimica del pavimento e quindi riducono la contaminazione sulla superficie del prodotto, migliorando l'azione pulente. Inoltre aumenta la resistenza all'usura e, come conseguenza, si ha una maggiore durata del pavimento. Sempre grazie al Cross Linked Polymer System i nostri pavimenti conservano le loro proprietà di antiscivolo e brillantezza dei colori per un maggiore e più lungo periodo di tempo.



Caratteristiche tecniche Pavinil BF70 Silent Monocromo Chips



			COMFORT ACUSTICO		IMPATTO
			BF70 silent	BF70 monocromo	BF70 chips
SPESSORE			3,20 mm.	3,20 mm.	2,00 mm.
STRATO DI USURA			0,70 mm.	0,70 mm.	0,70 mm.
LARGHEZZA TELO			2 metri	2 metri	2 metri
LUNGHEZZA ROTOLI			25 metri	25 metri	20 metri
Caratteristiche	Normativa	Unità			
Tipologia			eterogeneo	eterogeneo	eterogeneo compatto
Classificazione al fuoco	EN 13501-	classe	Bfl-s1		
Coefficiente di frizione	EN 51130	classe	R10	R10	R9
Sicurezza antiscivolo	EN 14041	classe	DS		
Resistenza elettrica	EN 1815	kV	< 2		
	EN 1081	Ω	≤ 10 ⁹		
Solidità alla luce	EN20105-	livello	grado 6		
Stabilità dimensionale	EN ISO	%	max 0,2		
Gruppo di abrasione	EN 660-1	classe	T		
Resistenza alla sedia a	EN 425	test	✓ rotelle adeguate per pavimenti vinilici		
Resistenza ai prodotti	EN ISO	test	✓		
Assorbimento acustico	EN 717-2	dB	ΔLw = -19	ΔLw = -19	-
Impronta residua	EN ISO	mm.	max 0,2		
Resistenza batteriolo-	EN	test	✓		
Superficie polimeri	Clean LP	tecnologia	✓		
Anti battericida e fungicida		trattamento	✓		
Saldabile		metodo	a caldo / a freddo		

Dimensioni a misure della linea Pavinil possono avere una tolleranza del +\ - 10%

Caratteristiche tecniche Paviniil Safe R10



			ANTISDRUCCIOLO
			Safe-R10 noslip
SPESSORE			2,00 mm.
STRATO DI USURA			0,90 mm.
LARGHEZZA TELO			2 metri
LUNGHEZZA ROTOLI			20 metri
Caratteristiche	Normativa	Unità	
Tipologia			eterogeneo compatto
Classificazione al fuoco	EN 13501-1	classe	Cfl-s1
	DIN 4102/ONORM	classe	B1
Coefficiente di frizione	EN 51130	classe	R10
	EN 13893	classe	DS
	DIN 51097	classe	C
	AS/NZS 4586	classe	R11
Indentazione permanente	ISO 868	Shore A	90
Resistenza d'abrasione	ISO 9352	g\1000 cicli	-0,25
Solidità alla luce	EN20105-B02	livello	grado 6
Stabilità dimensionale	EN ISO 2399	%	0,2
Gruppo di abrasione	EN 660-1	classe	T
Resistenza alla sedia a rotelle	EN 425		✓
Impronta residua	EN ISO 24343	mm.	max 0,1
Resistenza ai prodotti chimici	EN ISO 26987		✓
Resistenza batteriologica	EN ISO846:1999		✓
Trattamento superficie	CLP		✓
Anti battericida e fungicida			✓

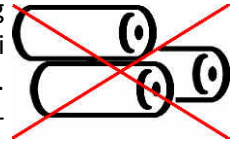
Caratteristiche tecniche Paviniil Activity GF5



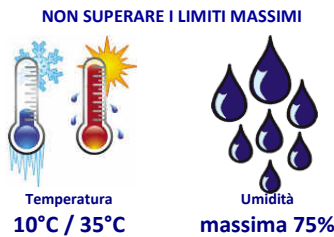
			SPORT
			Activity GF5
SPESSORE			5,00 mm.
STRATO DI USURA			0,50 mm.
LARGHEZZA TELO			2 metri
LUNGHEZZA ROTOLI			20 metri
Caratteristiche	Normativa	Unità	
Tipologia			eterogeneo
Classificazione al fuoco	EN 13501-1	classe	Cfl-s1
Classificazione antiscivolo	EN 13893	classe	DS
Solidità alla luce	EN20105-B02	livello	grado 6
Stabilità dimensionale	EN 434	%	0,2
Gruppo di abrasione	EN 660-1	classe	T
Resistenza alla sedia a rotelle	EN 425		✓
Conducibilità termica	EN 12524	m ² K\W	0,045
Impronta residua	EN 1516	mm.	0,13
Resistenza ai prodotti chimici	EN ISO 26987		✓
Resistenza batteriologica	EN ISO846:1999		✓
Trattamento superficie	CLP		✓
Anti battericida e fungicida			✓
Caratteristiche Sport			
Frizione	PrEN 14903		0,4—0,6
Rimbalzo palla	EN 12235	%	100
Rifrazione speculare	EN 2813	%	< 30
Deformazione verticale	EN 14809	mm.	0,33
Frizione rotazionale	EN 13036-4		80-110
Resistenza cicli mg\1000	EN ISO 5470-1	cicli	< 250
Resistenza rolling min.1500	EN 1569	N	1500

Informazioni stoccaggio

Pavinil si presenta in rotoli imballati, che devono essere stoccati con il suo packaging originale, in ambienti chiusi, privi di umidità, puliti e adeguatamente ventilati. I rotoli di Pavinil non devono in nessun caso essere stoccati all'aperto o in locali non protetti. Devono essere posizionati in piedi o negli appositi supporti per rotoli di PVC. Per nessun motivo i rotoli di Pavinil devono essere stesi a terra nel senso orizzontale.

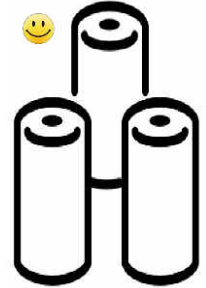


Nel caso che la posa in opera non sia eseguita subito dopo l'acquisto del pavimento, si consiglia di immagazzinare, ad una temperatura compresa tra i +10°C e i +35°C ad un tasso di umidità relativa compresa tra 40-75%, in ogni caso non superare i limiti. Le condizioni devono essere mantenute anche per i tre giorni dopo la posa.



**PROTEGGERE DA
FREDDO - UMIDITA' - CALORE
CRAIN LE FROID - HUMIDITE' - CHALEUR
PROTECT AGAINST COLD - HUMIDITY PICK-UP—HEAT**

Lasciare Pavinil nel suo imballo originale. Non appoggiare il rotolo a terra nel senso orizzontale prima della posa. Pavinil deve essere mantenuto in piedi.



I rotoli di Pavinil devono essere stoccati lontano da fonti di calore e protetti dalla luce del sole diretta e da luci artificiali agli UV. Non devono essere esposti a deformazioni, pressioni o a carichi che ne possano determinare la deformazione permanente o la rottura.

Un appropriato stoccaggio e un adeguato trattamento delle pavimentazioni in PVC sono la base per la buona conservazione delle proprietà del prodotto.

Prima di procedere con la posa in opera



Controllare il materiale prima della posa in opera, in particolare il sottostrato, il colore e le condizioni di superficie, in quanto non si accettano reclami sul prodotto posato. In ogni ambiente utilizzare rotoli dello stesso bagno.

- Disporre il materiale (rotoli in piedi) nel locale da pavimentare, il tempo sufficiente per lasciarli acclimatare, in generale 48 ore prima.
- Controllare che i fondi siano adeguati, compatti e resistenti alla pressione, planari, puliti, asciutti e piani, senza fessurazioni o fughe, senza umidità di risalita e privi di contaminanti che potrebbero compromettere l'incollaggio (oli, grassi, vernici, residui d'intonaco, sfarinamento...).
- In mancanza di planarità procedere ad una rasatura del fondo; se i dislivelli sono limitati mediante rasante pronto, oppure in caso di problemi più rilevanti, utilizzare malte apposite, queste ultime vanno addizionate a resine, per una buona tenuta al fondo esistente. In caso di posa su di una ceramica esistente, va utilizzato un primer.
- La buona tenuta di un pavimento in PVC dipende molto dall'adesivo, che deve essere idoneo, utilizzato seguendo le istruzioni del produttore, uniforme e steso osservando la densità di copertura indicata. Per l'applicazione utilizzare una spatola dentata adatta (verificarne periodicamente l'usura). Una quantità di adesivo inferiore a quella raccomandata può non essere sufficiente per ottenere un buon lavoro.
- Porre attenzione al giusto grado di dispersione del collante, se non si lascia evaporare l'acqua o il solvente per un tempo sufficiente, è possibile che si verifichi il rigonfiamento e il distacco del materiale (controllare le schede tecniche del produttore di collante).
- Non utilizzare il pavimento prima dei tempi di asciugatura del collante, che varia da 24 a 48 ore, in funzione del tipo di adesivo utilizzato. Se il pavimento viene utilizzato prima che l'adesivo abbia fatto presa completamente, il peso degli oggetti sul rivestimento può lasciare un'impronta indelebile.

Preparazione del supporto

Supporti esistenti: Tutti i supporti devono essere idonei e rispondenti alle normative per la posa in opera di pavimentazioni in PVC. Al momento della posa il tasso di umidità residuo del fondo, controllato con apposito igrometro, deve essere inferiore al 2,5%. In caso di eccedenza, fino al massimo del 5% può essere utilizzata la guaina apposita che funge da barriera al vapore. Se il contenuto di umidità supera il 5% non posare la pavimentazione fintanto che il tasso non si è abbassato. L'uso della guaina è obbligatorio anche in presenza di sottofondi in asfalto. E' consigliabile nel caso di sottofondi in calcestruzzo, vecchi pavimenti vinilici e pavimenti in metallo. La temperatura del supporto deve rimanere dentro un range da + 15°C a 30°C.

Nuovi supporti: Il cliente dovrà verificare che la preparazione del sottofondo sia idonea alla posa in opera dei pavimenti in PVC secondo le specifiche precedenti. Non finire il massetto con gesso o prodotti troppo assorbenti.

Posa su vecchi pavimenti: è possibile posare Pavinil su vecchi pavimenti, a condizione che il pavimento esistente sia ben aderente al fondo. In ogni caso, occorre pulirlo a fondo e lasciarlo asciugare completamente. Riempire eventuali crepe e/o avvallamenti, prima di installare la nuova pavimentazione. In caso di posa su piastrelle, occorre prima livellare le fughe. Se la nuova pavimentazione deve essere installata su pavimenti in legno o laminato, verificare che le doghe siano ben ancorate e stabili. Si sconsiglia di posare su moquette, meglio rimuoverla.

Preparazione: Dopo aver controllato che il sottofondo sia idoneo, in ogni caso togliere la polvere con l'aspirapolvere, in quanto compromette l'incollaggio. In caso che sia necessario preparare il sottofondo con un primer utilizzare preferibilmente Henkel Thomsit o similari. Per il pre-trattamento utilizzare Primer Thomsit R 777 (o similari) diluito con acqua per metà; applicare il primer senza diluizione se il massetto è in gesso, con l'aiuto di un rullo di spugna e lasciare asciugare per 24-48 ore. Nel caso di posa su fondi non assorbenti, tipo asfalto, oppure su massetti continui, occorrerà effettuare un trattamento di lisciatura di circa 2 mm. Dopo che il primer sarà stato completamente assorbito, la superficie deve essere livellata con un composto di livellamento adeguato, considerando il previsto carico di traffico e il tempo assegnato per l'installazione della pavimentazione. Per l'utilizzo di primer e livellanti, seguire le istruzioni del produttore.

Riscaldamento a pavimento: Pavinil è compatibile con il riscaldamento a pavimento. Prima della posa l'impianto di riscaldamento deve essere acceso, per almeno quattro settimane prima dell'installazione di Pavinil. Dopo aver così acclimatato il locale spegnere l'impianto 24 ore prima dell'inizio dei lavori e mantenere spento fino al completamento dell'installazione di Pavinil. Aspettare 48 ore dopo aver terminato la posa, prima di riaccendere l'impianto. Quando si riaccende l'impianto non portarlo subito a temperatura, ma innalzando costantemente per 5 giorni, fino a raggiungere il valore desiderato. Durante l'utilizzo di riscaldamento a pavimento, la temperatura del sub-pavimento non deve superare i 28 ° C

Utilizzo guaina

Srotolare e lasciare riposare nei locali dove verrà posata, almeno 24 ore prima, a temperatura ambientale non inferiore a 18 °C. Posare con il lato lavorato rivolto verso il basso, quindi il lato liscio rivolto verso l'alto. Far salire la guaina anche sulle pareti almeno per 10 centimetri per formare una "vasca". Far combaciare molto bene i teli. Posare l'apposito nastro di larghezza minima 5 cm. per tutta la lunghezza del telo, anche nella parte che sale sulle pareti. La superficie deve essere liscia, senza scalini o fessure. Evitare che le giunture tra i teli della guaina non combacino con quelle del pavimento che verrà posato sopra, per questo motivo consigliamo la posa trasversale della guaina, rispetto al piano di posa del pavimento. Per la posa del battiscopa, in caso di utilizzo della guaina impermeabile, lasciare uno spazio d'aria di 5 millimetri lungo le pareti.

Posa in opera Pavinil

Prima di iniziare, è sempre bene preparare un **piano di posa**, in modo da determinare il senso dei teli e calcolare gli eventuali sfridi necessari. Verificare le spallature delle porte, eventuali nicchie o simili, per la determinazione delle misure del piano di posa. Prima di incollare il pavimento, controllare i numeri di lotto dei rotoli, in quanto è consigliabile utilizzarli in ordine crescente. Se si tratta di un disegno simil-legno controllare bene la direzione delle doghe. La freccia sul retro dei rotoli indica la direzione corretta. Allineare con precisione i teli. Preferibilmente (dove possibile) i teli devono essere installati seguendo il senso della luce esterna che cade sul pavimento.

Incollaggio

Utilizzare una colla idonea per l'incollaggio dei pavimenti in PVC. Il collante adatto è un adesivo universale acrilico in dispersione acquosa (tipo KD1 \ Ultrabond EcoV4 SP o similari), da stendere uniformemente sul sottofondo mediante una spatola a denti fini.

Iniziare a srotolare il primo rotolo in lunghezza. Per fare i tagli sovrapposti, far sormontare i lati di circa 5 mm. I rotoli vanno srotolati tutti nello stesso senso. Occorre fare attenzione a non invertire il senso, in quanto rifrangerebbe la luce in modo differente. Tagliare i teli a misura con una tolleranza in eccesso (ca. 5\10 cm.) in quanto i teli saranno rifilati dopo l'incollaggio. Se è richiesto l'effetto vasca tenerne conto nel valutare la lunghezza e il taglio.

Una volta eseguito il piano di posa e aver tagliato i teli a misura, ripiegare metà del telo (in lunghezza) su se stesso, lasciando scoperto metà del sottofondo. Nella metà appena scoperta stendere il collante. Applicare la colla appropriata con la spatola dentata sulla parte rimasta scoperta (seguendo le istruzioni del fabbricante della colla). Lo strato di colla deve coprire l'intera superficie in modo uniforme e senza grumi. A seconda della temperatura e del tipo di adesivo, attendere circa 10 minuti (*controllare i tempi di asciugatura sulle istruzioni del produttore della colla*) e poi cominciare a posare, come di seguito:

Srotolare la parte di telo da incollare ove si è spalmato il collante, in modo che aderisca bene al fondo e fissarlo facendo un'adeguata pressione, partendo dal centro verso l'esterno, in modo da far aderire bene e far fuoriuscire eventuali bolle d'aria. Una volta fissato procedere all'incollaggio dell'altra metà, ripetendo l'operazione precedente: arrotolare il telo su se stesso, spalmare la colla sulla parte scoperta, srotolare e fissare. Procedere nello stesso modo anche per il secondo telo.

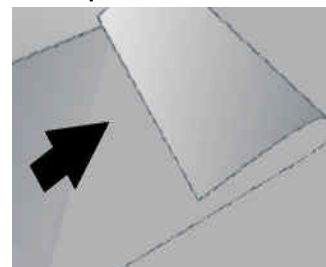
Per fare il taglio sovrapposto utilizzare un righello lungo e robusto in grado di rimanere fermo durante il taglio. Aprire il taglio, togliere la parte in eccesso e far combaciare perfettamente tra loro i due lembi di telo. Se l'adesivo fuoriesce, pulire immediatamente con un panno umido. In prossimità di tubature, nicchie, sporgenze, tagliare il materiale in eccesso con un cutter.

Fate molta attenzione nello stendere il primo telo. Proseguite sempre, incollando metà telo alla volta. Terminata la posa in opera, seguire le istruzioni e le note per la manutenzione. Negli spazi

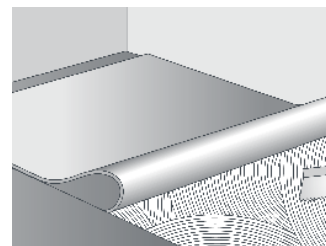
Per l'utilizzo di miscele di livellamento, sigillanti o prodotti per l'incollaggio, è strettamente necessario seguire le istruzioni e le note allegati al prodotto da parte del fabbricante del prodotto utilizzato. .



Spatola a denti fini



Attenzione al senso del telo



Ripiegare metà del telo

Rullatura

Per garantire una buona adesione, è consigliabile porre la dovuta attenzione nel massaggiare il pavimento durante la posa per farlo aderire bene e far fuoriuscire eventuali bolle d'aria intrappolate sotto. Procedere sempre massaggiando dal centro verso l'esterno. Infine rullare il pavimento installato utilizzando un rullo professionale da 50-60



Saldatura

Le tipologie di saldatura sono a caldo o a freddo. Può essere eseguita dopo non meno di 24-48 ore dalla installazione, a seconda del tipo di collante applicato e le indicazioni del produttore.

In alcuni casi è richiesta, se non necessaria, la posa in opera con saldatura dei giunti, per avere una pavimentazione monolitica ad esempio asili, case di riposo, ospedali e ambienti sanitari. La saldatura a caldo è sempre necessaria nel caso di pavimenti in locali umidi e in presenza di riscaldamento a pavimento.

In tutti gli altri casi, il pavimento in PVC può essere incollato, facendo il taglio sovrapposto.

Saldatura a caldo

Questo tipo di saldatura, produce una fusione omogenea tra le giunzioni del telo. La saldatura viene eseguita con l'ausilio di attrezzatura specifica e cordolo in PVC. Per ottenere un buon risultato, prima di iniziare la saldatura è essenziale attendere almeno 48 ore dopo la posa affinché l'adesivo si asciughi.

La temperatura deve essere regolata secondo il tipo di rivestimento e di cordolo di saldatura. Si consiglia di fare prove su un ritaglio di rivestimento, tenendo presente che temperatura, velocità e pressione influenzano in modo determinante il buon esito dell'operazione. Se la temperatura è troppo alta o troppo bassa, la compressione è troppo leggera, la velocità di saldatura è troppo elevata, il cordolo potrebbe non fissarsi bene.

Risoluzione dei problemi:

Il cordolo di saldatura non ha saldato completamente il giunto:

Modificare la velocità di lavoro perché troppo elevata.

Rimuovere le parti staccate e riprendere la saldatura iniziando e finendo in una parte integra.

Il rivestimento è bruciato o consumato su uno dei lati del giunto:

Temperatura di saldatura troppo elevata, o velocità di saldatura troppo bassa, o angolazione della pistola ad aria calda non corretta.



Saldatrice a caldo

Saldatura a freddo

La saldatura a freddo può essere eseguita 24 ore dopo la posa del pavimento. Iniettare il prodotto per la saldatura a freddo riempiendo i giunti in un'unica applicazione e in uno strato uniforme. Utilizzare solo pasta per la saldatura a freddo e sigillatura per pavimenti in PVC

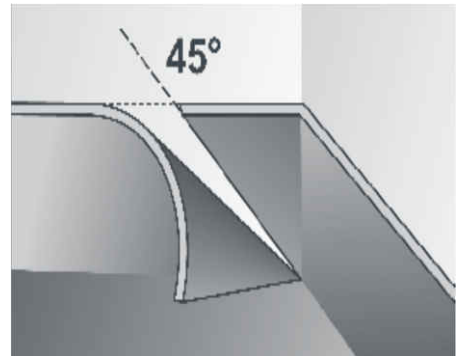
La tecnica di saldatura a freddo consiste in:

1. Stendere un nastro largo 6\10 mm. sulle giunture, coprendo circa 3-5 cm. per lato. Farlo aderire bene, premendo con un panno pulito o con l'apposito rullino.
2. Tagliare poi il nastro con un cutter a lama trapezoidale (o con apposito coltello circolare) lungo le giunture. Il taglio deve essere preciso e le giunture libere per la saldatura.
3. Agitare il tubo della pasta per la saldatura a freddo.
4. Applicare la pasta sulle giunture, facendo attenzione di tenere l'ugello ben fermo. Stendere uniformemente su tutta la lunghezza, in modo da formare una linea larga circa 5 millimetri.
5. Lasciare agire per circa dieci minuti e quindi rimuovere il nastro adesivo.

Il risultato sarà una saldatura quasi invisibile, ed impermeabile.

Angoli con effetto vasca

Posando il pavimento per formare un “effetto vasca” si dovrà fare particolare attenzione agli angoli interni ed esterni. Il metodo più semplice e più efficace per formare gli angoli interni è di tirare verso l'esterno il materiale, tagliare l'eccesso in modo da formare un angolo a 45° e procedere con un taglio sovrapposto (come da figura).



Battiscopa e profili di finitura

Quando non si ha l'effetto vasca è consigliabile finire i pavimenti in PVC con battiscopa in plastica rigida e semirigida. In luoghi aperti al pubblico, bambini o locali per attività fisiche è consigliabile prevedere anche speciali paraspigoli morbidi in PVC

Informazioni aggiuntive

Al fine di rendere più agevole la copertura con il battiscopa di finitura, si consiglia di tracciare una linea sulla parete per contrassegnare l'altezza. In caso di posa su gradini, in prossimità del toro, occorre fare attenzione che il collante abbia una buona e rapida presa. Per pavimentare superficie molto ampie, è necessario fare particolare attenzione alle giunzioni tra i teli, evitando che si muovano durante il posizionamento. Al fine di evitare questo possibile inconveniente, è consigliabile utilizzare dei pesi per tenere fermi i teli

Pulizia e Manutenzione

Informazioni generali

Una coscienziosa pulizia di qualsiasi pavimento ha lo scopo di mantenere un buon grado di igiene, di evitare lo sviluppo di batteri e parassiti e di avere un ambiente gradevole. Oltre alla pulizia, si possono applicare accorgimenti per migliorarne la conservazione e contrastarne l'eccessiva usura.

I metodi di pulizia variano a seconda della tipologia del luogo; nei luoghi aperti al pubblico, nei luoghi di lavoro, dove l'afflusso di persone è elevato e il traffico è maggiore, è necessaria una tecnica diversa rispetto a quella utilizzata nella pulizia delle abitazioni. Negli ambienti di grandi superfici, esiste la necessità di un'apparecchiatura efficace e professionale.

Inoltre, se i lavaggi sono frequenti, è necessario utilizzare detergenti che consentono di rimuovere anche i residui. Questi detergenti generalmente sono concentrati ad uso specifico e sono facili da utilizzare in quanto vengono miscelati con l'acqua fredda.

Attendere un minimo di 72 ore dopo la posa in opera, prima di iniziare la manutenzione, per permettere il completo essiccamento della colla

Non utilizzare prodotti di pulizia che potrebbero danneggiare la superficie, ad esempio, detergenti abrasivi o detergenti a base di solventi organici. Utilizzare prodotti specifici per la pulizia dei pavimenti in PVC similari alle linee di **Ultrabond Mapei** o **Silopark Kerakoll**. Come regola generale, seguire sempre le istruzioni dei produttori dei detersivi e contattarli per ulteriori dettagli quando necessario. Non utilizzare detergenti aggressivi con PH inferiore a 7 o superiore a 10

La maggior parte dello sporco, che dovrà essere pulito dal pavimento deriva dalla strada. La maggior parte di questo sporco può essere trattenuto all'ingresso utilizzando efficienti sistemi di barriera (zerbini, asciugapasso...) di dimensioni adeguate. Inoltre è buona norma utilizzare feltri di protezione nei piedi dei mobili.

Per poter mantenere più a lungo possibile il vostro pavimento in PVC Pavinil, si consiglia:

Evitare il contatto diretto tra pavimento e oggetti in gomma, tipo: stuoie e tappetini, piedini, pneumatici...

La gomma potrebbe rilasciare il colore irreversibilmente.

Utilizzare sedie con ruote adatte ai pavimenti in PVC, oppure appositi salva pavimenti

Munire di feltrini i piedini dei mobili e delle sedie (evitare protezioni in gomma).

Non usare cere con solventi, vernici vetrificanti, detergenti alcalini, sapone molle o prodotti filmogeni.

Evitare assolutamente prodotti abrasivi, acetone e/o solventi che possano intaccare il PVC

Utilizzare esclusivamente detergenti neutri e specifici per pavimenti in PVC

I mozziconi di sigaretta ardente rovinano il pavimento

Accorgimenti importanti per la conservazione del pavimento

Pulire regolarmente le zone esterne ai locali

Disporre appropriati zerbini o barriere allo sporco all'esterno e all'ingresso

Rimuovere rapidamente eventuali tracce di sporco o di macchie

Lo strato superiore di Pavinil in PVC trasparente trattato, provvede a rendere facile la manutenzione.

Pulizia e Manutenzione

- Pulizia standard

La pulizia dei pavimenti in PVC è semplice.

Per rimuovere la polvere si consiglia di procedere a secco (senza acqua), utilizzando l'aspirapolvere o uno straccio morbido in fibra acrilica. Le scope tradizionali non sono efficaci in quanto sollevano la polvere che poi torna sul pavimento, sui muri e soffitto.

Per rimuovere lo sporco normale è sufficiente utilizzare un panno umido. Utilizzare solo panni morbidi. Nel caso di grandi superfici, potrà essere utilizzata l'apparecchiatura idonea con panni morbidi, oppure nel caso non si possieda una macchina, si può utilizzare anche un mochio o una scopa a frange. Utilizzare spray apposito o detergente adatto alla pulizia dei pavimenti in PVC, con un valore pH 7-8. Per sporco ostinato utilizzare un detergente con valore pH 10. Per la diluizione attenersi a quanto indicato dal produttore del detergente. Risciacquare il pavimento con acqua pulita, avendo cura di lasciarlo asciutto. Non far sostare acqua o detergente sul pavimento.

Importante! Alcune zone non possono essere spazzate, per esempio gli ospedali. Le corsie e le sale per gli esami vengono pulite con straccio umido o semplicemente lavate.

- Pulizia più profonda

Dopo aver proceduto con la pulizia standard, si spruzza direttamente sulle macchie la soluzione detergente normalmente utilizzata per il lavaggio standard. Nella eventualità che le rigature o le macchie siano di vecchia data, occorre ripetere la pulizia profonda varie volte. Per l'utilizzo delle macchine si consiglia di attenersi alle istruzioni del produttore.

Durante la pulizia più profonda, con utilizzo di acqua e detergente, occorre porre attenzione a non lasciare che l'acqua stazioni e permanga a lungo sul pavimento, per evitare che venga assorbita dalla struttura al suo interno, negli strati inferiori del pavimento.

- Ceratura

Periodicamente, secondo il grado di passaggio, applicare una cera polimerica sul pavimento pulito e asciutto, mediante un panno morbido, stendere da 1 a 3 strati sottili a 30 minuti di distanza tra loro.

Di tanto in tanto rimuovere le vecchie cere, con decerante apposito o con monodisco a tamponi idonei, seguendo le istruzioni del produttore della macchina. Successivamente applicare la nuova ceratura.

- Applicazioni sanitarie

Alcune tipologie di Pavinil ad uso commerciale, sono adatte anche per l'installazione in strutture sanitarie. Per la manutenzione e la pulizia in queste strutture, sono valide le stesse procedure descritte in precedenza, con l'aggiunta di apposito disinfettante nella soluzione detergente. Contattare il produttore dei prodotti disinfettanti per consigli sulla scelta un prodotto di pulizia adeguato.



Specifiche aggiuntive Pulizia e Manutenzione Pavinil Safe R10 antiscivolo

A causa della rugosità della superficie, la pulizia manuale non è adatta. I pavimenti antiscivolo con inerti richiedono la pulizia con apposita macchina. I detersivi da utilizzare sono specifici, in quanto non sono indicati tensioattivi anionici a causa del loro effetto levigante che comprometterebbe le prestazioni e la funzionalità del pavimento.

Pulizia giornaliera

Pulire il pavimento da tutto sciolto detriti, sporcizia e polvere. Aspirare il superficie a fondo e poi strofinare con una macchina lavasciuga pavimenti munito un tampone di pulizia adeguato e utilizzando un detersivo a pH neutro o leggermente alcalino.

Prendete l'impasto con un aspirapolvere bagnato, risciacquare con acqua pulita due volte, raccogliere l'acqua di risciacquo con un aspirapolvere bagnato e lasciare il asciugare la superficie.

Se i locali sono troppo piccoli

Pulire il pavimento da detriti, sporcizia e polvere. Aspirare a fondo la superficie e poi utilizzare la macchina lavasciuga per pavimenti, munita di un tampone di pulizia adatto per pavimenti in PVC. Utilizzare un detersivo specifico alcalino. Risciacquare con acqua pulita non meno di due volte. Raccogliere l'acqua di risciacquo con aspirapolvere adatto per l'aspirazione dell'acqua e lasciare asciugare la superficie.

Se i locali sono troppo piccoli per procedere con la pulizia mediante macchina, usare un lavaggio increspato spazzola per pulire il pavimento.

Detergenti acidi (ad es pH 3-5) possono essere utili per l'**applicazione occasionale** in aree in cui la superficie è soggetta a deposito di calcare. In questo caso dopo la pulizia utilizzare una buona aspiraliquidi per raccogliere l'acqua sporca, quindi risciacquare nuovamente la superficie con acqua pulita, raccogliere e asciugare. Mantenere sempre un mocio o uno spazzone con panni morbidi nei locali esposti all'acqua, in modo da raccogliere tutte le fuoriuscite o perdite immediatamente in caso di necessità. Ciò contribuirà a prevenire deposito calcareo sulla pavimentazione in vinile.

Macchie

Se un rivestimento per pavimento in PVC si macchia, si raccomanda di rimuovere la macchia il prima possibile. Successivamente, sciacquare con acqua pulita. Evitare assolutamente acetone e\o solventi che possano intaccare il PVC

Le macchie devono essere rimosse immediatamente, in quanto alcune macchie possono impregnare lo strato superiore di PVC e causare scolorimento irreparabile. Tali macchie possono essere causate da asfalto, pastelli, inchiostro della stampante, penna a sfera in pasta, lucido da scarpe, impiego di vernice, alcuni zerbini di plastica, piedi di gomma di elettrodomestici, le ruote di un carrello elevatore, o anche un sacchetto di plastica colorato. Il pavimento in PVC può essere macchiato anche da asfalto, catrame e simili rimasto impigliato nelle soles delle scarpe, soprattutto nella stagione calda. Per questo motivo è sempre utile una barriera allo sporco (zerbino), posto prima del pavimento.

Tipo di macchie	Trattamento consigliato
Asfalto, gomma, olio, lucido da scarpe, fuliggine, pastello, rossetto, pennarelli, macchie di penna	Pulire con nafta pulizia o alcool metilico utilizzando un panno morbido pulito di colore bianco o un tessuto di nylon.
Macchie di sangue	Lavare con acqua fredda, aggiungere qualche goccia di ammoniacca quando richiesto.
Ruggine e Calce	utilizzare un detergente leggermente acido (pH 3-4).
Cera di candela Gomma da masticare	Agente congelante (spray d'azoto) o acqua fredda. Dopo il raffreddamento, rimuovere delicatamente con una spatola
Frutta, bacche, latte, crema, bevande frizzanti	Detergente neutro, con tracce di ammoniacca
Carta carbone, nastro stampante, inchiostro India, inchiostro penna biro, rossetto	Alcool
Cioccolato, grasso, succhi di frutta, gelato, caffè, limonata, tè, vino, uova o le macchie di birra	Pulire con una soluzione di detergente a pH neutro e acqua calda
Adesivi	Utilizzare prodotto per rimozione dell'adesivo oppure nafta. Risciacquare con acqua pulita e lasciare asciugare completamente.

pH approvati per la pulizia dei pavimenti in PVC

Tipo di pulizia	Tipo di detergente
Prima pulizia di base dopo la posa in opera	Detergente con pH 13-14
Pulizia giornaliera	Detergente con pH 8,5—9
Pulizia con macchina	Detergente con pH 9,5-10
Rimozione macchie	Secondo il tipo di macchia

Per le pulizia standard il pH deve essere sempre contenuto entro minimo 7 pH e massimo 10 pH. Per l'utilizzo e le concentrazioni dei detergenti attenersi alle istruzioni del produttore del detergente utilizzato, che deve sempre essere idonea alla pulizia dei pavimenti in PVC

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE PAVINIL ACTIVITY

n. TB14041/s2201/I-Rev0

1. **Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:** PAVIMENTO IN PVC ETEROGENEO

2. **Identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:**

Denominazione commerciale **PAVINIL ACTIVITY** con informazioni specifiche sul rotolo al momento della produzione

3. **Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:** Rivestimento per interni per utilizzo in ambienti fitness, palestre, sportivo con applicazioni generali

4. **Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:**

PAVINIL ACTIVITY - maggiori informazioni NANNI GIANCARLO & C. S.n.c., Via Bizzarri 1 alb, 40012 Calderara di Reno (Bologna) Italy Telefono (39) 051728832 Fax (39) 051727063

5. N/A


6. **Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto:**

Sistema 1 secondo norma EN 14041: 2004 annesso ZA2

7. **Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata :** EMI Epitésügyi Minoségellenorzo Innovációs Kft. (nr.1415) ha effettuato la certificazione secondo il sistema 1 in base alla norma EN 14041: 2004 annesso ZA2 e ha rilasciato: 1415-CPD-26-(C-50/2006)

8. N/A

9 . **Dichiarazione di prestazione:**

Caratteristiche essenziali		Prestazione	Specifica normativa armonizzata
	Reazione al fuoco	Cfl-s1	EN 13501-1
	Rilascio di formaldeide	E1 (NESSUNA EMISSIONE)	ENV 717-1
	Resistenza scivolamento	DS	EN 13893
Contenuto di Pentaclorofenolo (PCP)		Esente	EN 12673
Impermeabilità		NPD	EN 13553
Comportamento elettrico		NPD	EN 1815 / 1081
Conducibilità termica		NPD	EN 12524

10. Le prestazioni del prodotto identificato al punto 1 e 2 è in conformità con la dichiarazione di prestazioni al punto 9
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante

Calderara di Reno 1 Luglio 2013

Nanni Giancarlo & C.
 Leg. Rapp.te






Relazione di classificazione sulla reazione al fuoco Pavinil Activity

Domanda: Classificazione della reazione al fuoco secondo la norma EN 13501-1

Il materiale utilizzato nel collaudo è stato reso anonimo ai fini del laboratorio. La relazione integrale contiene un elenco dettagliato del campione.

Edizione originale / Vienna 2009-02-04 / AMKK21003149

Autorizzato per l'Istituto—Ing. Judith Pointner

Descrizione prodotto:

Materiale (dello strato di usura):	PVC (secondo le specifiche del richiedente)
Costruzione:	eterogenea
Tipo di strato di usura:	strato di usura trasparente
Struttura dello strato di usura	granulato
Colorazione:	uni
Dimensioni:	rotoli
Tipo di pavimentazione:	Pavimentazione in cloruro di polivinile con strato di schiuma secondo EN 651

Il richiedente di questa relazione di classificazione garantisce il rispetto delle istruzioni delle specifiche di prodotto secondo la norma **EN 651**.

Risultati di collaudo

	Risultati di collaudo (Valore mediano)	Numero delle prove
Infiammabilità, EN ISO 11925-2 Propagazione di fiamma < 150 mm	si	6
Reazione alla fiamma, EN ISO 9239-1 Flusso radiante critico	4,8 kW/m²	3
Oscuramento totale da fumo	562 % .min	3

Classificazione e campo di applicazione

Questa classificazione è stata eseguita secondo la norma EN 13501-1:2007.

Reazione al fuoco	Emissione di fumo
C_{fi}	s1
Classificazione	
C_{fi}-s1	

Campo di applicazione

Applicazione	Pavimentazione posata orizzontalmente in forma di rotoli
Massetto	Massetti incombustibili di Euroclasse A1 _{fi} o A2 _{fi} con una densità di almeno 1350kg/m ³ .
Installazione	non incollato

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE PAVINIL ANTISCIVOLO SAFE R10

n. Gy14041/O0503/IT-Rev0

1. Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: PAVIMENTO IN PVC ETEROGENEO ANTISCIVOLO

2. Identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

Denominazione commerciale **PAVINIL SAFE** con informazioni specifiche sul rotolo al momento della produzione

3. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante: Rivestimento per pavimenti per utilizzo in ambienti commerciali ad uso intenso e in ambienti dell'industria leggera con traffico pesante

4. Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

PAVINIL SAFE — maggiori informazioni NANNI GIANCARLO & C. S.n.c., Via Bizzarri 1 alb, 40012 Calderara di Reno (Bologna) Italy Telefono (39) 051728832 Fax (39) 051727063

5. N/A

6. Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto:

Sistema 1 secondo norma EN 14041: 2004 annesso ZA2

7. Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata: EMI Epitésügyi Minoségellenorzo Innovációs Kft. (nr.1415) ha effettuato la certificazione secondo il sistema 1 in base alla norma EN 14041: 2004 annesso ZA2 e ha rilasciato: 1415-CPD-25-(C-48/2006)

8. N/A

9. Dichiarazione di prestazione:

Caratteristiche essenziale	Prestazione	Specifica normativa armonizzata
 Reazione al fuoco	Bfl-s1	EN 13501-1
 Rilascio di formaldeide	E1 (NESSUNA EMISSIONE)	ENV 717-1
 Resistenza scivolamento	R10	DIN 51130
Contenuto di Pentaclorofenolo (PCP)	Esente	EN 12673
Impermeabilità	min. 7 giorni	EN 661
Comportamento elettrico	NPD	EN 1815 / 1081
Conducibilità termica	NPD	EN 12524

10. Le prestazioni del prodotto identificato al punto 1 e 2 è in conformità con la dichiarazione di prestazioni al punto 9

Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante

Nanni Giancarlo & C.

Leg. Rapp.te






Relazione di classificazione sulla reazione al fuoco Pavinil Safe

Domanda: Classificazione della reazione al fuoco secondo la norma EN 13501-1.

Il materiale utilizzato nel collaudo è stato reso anonimo ai fini del laboratorio. La relazione integrale contiene un elenco dettagliato del campione.

Edizione originale / Vienna 2009-02-04 / AMKK21003149

Autorizzato per l'Istituto—Ing. Judith Pointner

Descrizione prodotto:

Materiale (dello strato di usura):	PVC (secondo le specifiche del richiedente)
Costruzione:	eterogenea
Tipo di strato di usura:	strato di usura non trasparente
Struttura dello strato di usura	granulare
Colorazione:	diffusa
Dimensioni:	rotoli
Tipo di pavimentazione:	Pavimentazione in PVC con retro di schiuma secondo la norma EN 649

Il richiedente di questa relazione di classificazione garantisce il rispetto delle istruzioni delle specifiche di prodotto secondo la norma **EN 651**.

Risultati di collaudo

	Risultati di collaudo (Valore mediano)	Numero delle prove
Infiammabilità, EN ISO 11925-2 Propagazione di fiamma < 150 mm	si	6
Reazione alla fiamma, EN ISO 9239-1 Flusso radiante critico	9,0 kW/m²	3
Oscuramento totale da fumo	101 %min	3

Classificazione e campo di applicazione

Questa classificazione è stata eseguita secondo la norma EN 13501-1:2007.

Reazione al fuoco	Emissione di fumo
B_{fl}	s1
Classificazione	
B_{fl}-s1	

Campo di applicazione

Applicazione	Pavimentazione posata orizzontalmente in forma di rotoli
Massetto	Massetti incombustibili di Euroclasse A1 _{fl} o A2 _{fl} con una densità di almeno 1350kg/m ³ .
Installazione	non incollato e incollato/aderito

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE PAVINIL

Gy14041/00301/E-Rev0

1. Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: PAVIMENTO IN PVC ACUSTICO

2. Identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

Denominazione commerciale **PAVINIL SILENT e PAVINIL MONICROMO** con informazioni specifiche sul rotolo al momento della produzione

3. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante: Rivestimento pavimenti per locali ad uso commerciale molto trafficati e per locali industriali di attività non pesanti, piuttosto trafficati

4. Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

Pavinil Silent e Pavinil Monocromo- maggiori informazioni NANNI GIANCARLO & C. S.n.c., Via Bizzarri 1 alb, 40012 Calderara di Reno (Bologna) Italy Telefono (39) 051728832 Fax (39) 051727063

5. N/A

6. Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto:

Sistema 1 secondo norma EN 14041: 2004 annesso ZA2

7. Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

ÉMI Epiteşügyi Minőséggellenőrző Innovációs Nonprofit Kft. (nr.1415) certificazione attuata secondo il sistema I conformemente allo standard EN 1 4041 :2004 appendice ZA2 e rilasciata: 1415-CPD-25-(C-48/2006)

8. N/A

9. Dichiarazione di prestazione:

Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifica normativa armonizzata
 Reazione al fuoco	Bfl-s1	EN 13501-1
 Rilascio di formaldeide	E1 (NESSUNA EMISSIONE)	ENV 717-1
 Resistenza scivolamento	DS	EN 13893
Contenuto di Pentaclorofenolo (PCP)	Non contenuto	EN 12673
Impermeabilità all'acqua	NPD	EN 13553
Comportamento elettrico	NPD	EN 1815 / 1081
Resistenza elettrica	< 109 n	EN 1081
Propensione elettrica statica	< 2 kV	EN 1815
Conducibilità termica	NPD	EN 12524
Isolamento rumore da impatto	19 dB	ISO 7171-2

10. Le prestazioni del prodotto identificato al punto 1 e 2 è in conformità con la dichiarazione di prestazioni al punto 9

Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante

1 Luglio 2013

Marianna Pazmandi Direttore stabilimento



Nanni Giancarlo & C. Leg. Rapp.te






Relazione di classificazione sulla reazione al fuoco Pavinil Silent e Pavinil Monocromo

Domanda: Classificazione della reazione al fuoco secondo la norma EN 13501-1.

Il materiale utilizzato nel collaudo è stato reso anonimo ai fini del laboratorio. La relazione integrale contiene un elenco dettagliato del campione.

Edizione originale / Vienna 2009-02-04 / AM/KK21003149

Autorizzato per l'Istituto—Ing. Judith Pointner

Descrizione prodotto:

Materiale (dello strato di usura):	PVC (secondo le specifiche del richiedente)
Costruzione:	eterogenea
Tipo di strato di usura:	strato di usura trasparente
Struttura dello strato di usura	liscio
Colorazione:	diffusa
Dimensioni:	da parete a parete
Tipo di pavimentazione:	Pavimentazione in PVC con retro di schiuma secondo la norma EN 651

Il richiedente di questa relazione di classificazione garantisce il rispetto delle istruzioni delle specifiche di prodotto secondo la norma **EN 651**.

Risultati di collaudo

	Risultati di collaudo (Valore mediano)	Numero delle prove
Infiammabilità, EN ISO 11925-2 Propagazione di fiamma < 150 mm	sì	6
Reazione alla fiamma, EN ISO 9239-1 Flusso radiante critico	8,9 kW/m²	3
Oscuramento totale da fumo	240 %min	3

Classificazione e campo di applicazione

Questa classificazione è stata eseguita secondo la norma EN 13501-1:2007.

Reazione al fuoco	Emissione di fumo
B_{fl}	s1
Classificazione	
B_{fl}-s1	

Campo di applicazione

Applicazione	Pavimentazione posata orizzontalmente in forma di rotoli
Massetto	Massetti incombustibili di Euroclasse A1 _{fl} o A2 _{fl} con una densità di almeno 1350kg/m ³ .
Installazione	non incollato e incollato/aderito

Classe d'uso e livello di utilizzo

Livello di utilizzo secondo normative Europee

UTILIZZO NEL SETTORE RESIDENZIALE

**Tutta
la gamma di Pavinil**



Uso domestico alto
Classe 23

Residenziale: Tutta la gamma Pavinil è adatta per utilizzo in ambienti ad uso domestico elevato, inclusi ingressi, corridoi, tutte le tipologie di locali con finestre che danno direttamente su giardino o terrazza, camere da letto, sale da pranzo, cabine armadio, uffici in casa, loft, sgabuzzini.

UTILIZZO NEL SETTORE LAVORATIVO

**Tutta
la gamma di Pavinil**



Uso commerciale alto
Classe 34

Professionale: Tutta la gamma Pavinil è adatta per utilizzo in ambienti ad uso professionale elevato a forte traffico, inclusi ingressi, scale, corridoi, sale d'attesa e ambienti dove è richiesta una elevata resistenza al passaggio.

UTILIZZO NEL SETTORE INTENSIVO \ INDUSTRIALE

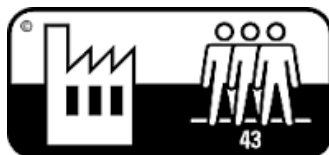
**BF70 Silent
BF70 Monocromo
Activity GF5**



Uso industriale medio
Classe 42

Intensivo: Adatti per l'utilizzo in ambienti lavorativi e di produzione, con forte sollecitazione all'usura.

**BF70 Chips
Safe R10**



Uso industriale elevato
Classe 43

Intensivo: Adatti per l'utilizzo in ambienti lavorativi pesanti, con particolare sollecitazione all'usura come laboratori, produzioni industriali, macchinari produttivi, ascensori a forte utilizzo, zone di intenso e continuo passaggio.

Le schede tecniche e le caratteristiche di ogni singolo prodotto sono riportate sul catalogo generale
La produzione si riserva di apportare tutte le modifiche necessarie per aderire alle variazioni di certificazione e test di regolamentazione in vigore

Classi di utilizzo secondo normativa EN 685

Le varie tipologie di Pavinil sono in grado di pavimentare efficacemente una vasta tipologia di ambienti per destinazione d'uso differente, secondo le normative Europee: Terziario . Educazione . Sanità . Collettività . Commercio . Uffici Pubblici . Store Shop . Aged Care . Sport Indoor . Hotel . Housing . Riabilitazione . Industria . Trasporti

23	34	42	43
RESIDENZIALE MOLTO INTENSO	COMMERCIALE MOLTO INTENSO	INDUSTRIALE MEDIO	INDUSTRIALE INTENSO
Adatto per ogni tipologia di ambiente ad uso abitativo.	Adatto per tutte le tipologie di ambiente commerciale come negozi, uffici, hotel, locali pubblici, corridoi, grandi magazzini, inclusi anche scuole, palestre. Anche per ambienti ad utilizzo molto intenso come aeroporti, centri commerciali, stazioni.	Adatto per tutti gli utilizzi inclusi nella classe 34, in più è idoneo anche per magazzini e aree con passaggio carrelli	Adatto per tutti gli utilizzi inclusi nella classe 42 industriale, inoltre è idoneo anche per aree di produzione
BF70 silent monocromo	34\42 - tutti gli utilizzi in ambito commerciale intenso e industriale medio con particolare attenzione agli ambienti dove è necessario avere un abbattimento acustico, come ad esempio: ambulatori, biblioteche, aule scolastiche, dormitori, sale meeting, uffici, sale d'attesa, teatro, cinema, sale musica, corridoi e camere di hotel, sale da pranzo, locali informatici, sale formazione, asili...		
BF70 chips	34\43 - tutti gli utilizzi in ambito commerciale e industriale intenso con particolare attenzione agli ambienti dove è importante un'ottima risposta all'impatto come ad esempio: uffici pubblici, pesistica, magazzini, aree di forte passaggio, scale, reception,		
SAFE-R10	34\42 - tutti gli utilizzi in ambito commerciale intenso e industriale medio con particolare attenzione alle zone dove è necessario un buon grippaggio, come ad esempio: ingressi, laboratori, ascensori, bagni, mensa, preparazione pasti, prosciuttifici, bar, cucine industriali, rampe interne, spogliatoi		
ACTIVITY GF5	34\42 - tutti gli utilizzi in ambito commerciale intenso e industriale medio con particolare attenzione alle zone ove si praticano attività sportive e motorie, come ad esempio: riabilitazione, palestre, scuole, kindergarten, aerobica, yoga, danza, badminton, cardio, fencing, floorball, gym, hokey, arti marziali, squash, wheelchair, riabilitazione, age care, prima infanzia, sale polivalenti...		



Sicurezza Antiscivolo

Tutti i pavimenti Pavinil sono testati e certificati per la sicurezza antiscivolo secondo le normative vigenti a livello Europeo.



Tabella Coefficiente di frizione EN 14041—51130

BF70 SILENT	BF70 MONOCROMO	BF70 CHIPS	SAFE R10 NOSLIP	ACTIVITY GF5

